

TARI

Dal 2014 la **Tassa sui Rifiuti urbani** è denominata **TARI**.

Gli avvisi relativi a questo tributo, insieme ai relativi modelli F24 da utilizzare per il pagamento, saranno distribuiti dal Comune di Cinisello a partire dalla fine del mese di febbraio e prevedono tempistiche e modalità di pagamento di seguito fornite:

- pagamento in **tre rate** di uguale importo con scadenza 31/03/2018, 30/06/2018 e 30/09/2018. A ogni scadenza, si utilizzerà uno dei modelli F24 ricevuti;
- pagamento del dovuto in **unica soluzione** con scadenza 31/03/2018. In questo caso, va utilizzato il modello F24 ricevuto con l'importo più alto.

Entro la **fine di marzo 2018** sarà quindi necessario provvedere al pagamento della prima rata TARI. Anche nel caso abbiate scelto di versare in un'unica soluzione, l'intero importo dovuto a titolo di TARI 2018, dovrete effettuare il pagamento entro il 31/03/2018.

Allo scopo di facilitare l'esecuzione di tali pagamenti e di dissipare eventuali dubbi sulle modalità di gestione del tributo, il Comune offre ai propri contribuenti una lista delle domande più frequenti in materia di TARI, complete delle relative risposte.

Chi paga la tassa rifiuti?

La TARI – Tassa Rifiuti, è dovuta da chiunque occupi o detenga locali o aree scoperte idonei a produrre rifiuti ed è destinata alla copertura del costo del **servizio di raccolta, trasporto, recupero e smaltimento dei rifiuti urbani o assimilati, spazzamento compreso**.

Perché l'importo della bolletta TARI in bolletta è cambiato?

Le tariffe sono determinate in modo da assicurare la copertura integrale del costo del servizio di smaltimento dei rifiuti urbani che, annualmente, viene aggiornato in base agli effettivi costi di raccolta.

Quando riceverò a casa il modello F24 per il pagamento della TARI?

Il modello F24 per il pagamento della TARI sarà distribuito a partire dalla fine di febbraio.

Quali sono le modalità di pagamento della TARI?

Il pagamento della TARI si effettua **tramite il modello di versamento unificato denominato F24**. Esso esiste in diverse varianti, di cui le più diffuse sono il Modello F24 Ordinario e il Modello F24 Semplificato. Ciascuna variante ha il suo ambito di utilizzo, regolato dalle norme in materia.

Per il pagamento della TARI, il Comune spedisce, insieme agli inviti di pagamento, i modelli F24 Semplificato già compilati con i dati del contribuente e del tributo dovuto. **I modelli sono relativi a ciascuna rata di pagamento** e nel caso si scelga di pagare in un'**unica soluzione** è previsto apposito modello F24 riconoscibile dalla dicitura "unica soluzione" e dall'importo più alto.

I modelli F24 Semplificato recapitati insieme all'avviso possono essere pagati tramite:

- **sportelli bancari**

- **servizi di home banking (Internet)**

- **uffici postali**

Per i pagamenti effettuati tramite home banking è indispensabile compilare il modulo on line copiando i dati dal modello ricevuto riportando obbligatoriamente il campo "IDENTIFICATIVO OPERAZIONE", al fine di evitare problemi di rendicontazione.

Evidenziamo che i modelli **F24 Semplificato** inviati devono essere consegnati **integri** all'Istituto bancario o allo sportello postale. Il simbolo delle forbici presente a sinistra, a metà altezza del modello, è ad uso dell'operatore bancario o postale che accetta il pagamento, non al contribuente. Il modello tagliato a metà dal contribuente non può essere accettato per il pagamento.

Infine, vi ricordiamo che il pagamento della TARI può essere effettuato solo attraverso i modelli F24. Questa disposizione non si applica ai cittadini residenti all'estero e iscritti all'AIRE i quali possono effettuare un bonifico bancario a favore del Comune di Cinisello - BANCA INTESA SAN PAOLO – IBAN IT26U0306932934100000300001 – BIC SWIFT BCITITMMXXX.

Nel caso non si utilizzino i modelli F24 Semplificato ricevuti dal Comune, quali sono i codici da utilizzare per il versamento TARI tramite modello F24 da compilare a cura del contribuente?

Per effettuare il **versamento della TARI** il **codice tributo** che identifica la **TARI** è il **3944**, il **codice ente** è **C707**.

Il codice rateazione da utilizzare è lo **0103** per la **prima rata**, lo **0203** per la **seconda** e lo **0303** per la **terza rata**. Per il pagamento in un'**unica soluzione** è **0101**.

In questo caso se non si è in possesso del modello F24 da copiare integralmente il campo "IDENTIFICATIVO OPERAZIONE" dovrà restare vuoto o, preferibilmente rivolgersi al Servizio Entrate.

Posso pagare l'intero importo entro il 31/03/2018?

Sì, è previsto apposito modello F24 riconoscibile dalla dicitura "unica soluzione" e dall'importo più alto.

Voglio pagare la TARI in un'unica soluzione con l'home banking che codice rateazione devo utilizzare?

Per il pagamento attraverso il proprio servizio home banking, è indispensabile compilare il modulo on line copiando i dati dal modello con la dicitura "unica soluzione" e con il codice rateazione 0101, riportando obbligatoriamente il campo "IDENTIFICATIVO OPERAZIONE".

Voglio pagare a rate ma, tramite home banking, che codice rateazione devo verificare?

Per il pagamento delle tre rate tramite home banking, è indispensabile compilare il modulo on line copiando i dati dal modello a cui si riferisce la rata riportando obbligatoriamente il campo "IDENTIFICATIVO OPERAZIONE".

Nella parte alta di ogni F24 è indicata la rata e la rispettiva scadenza.

I codici rateazione da verificare per copiare il modello corretto sono:

0103 per la **prima rata**, **0203** per la **seconda** e **0303** per la **terza rata**.

Se non mi arriva a casa il modello di pagamento, cosa devo fare?

Vi consigliamo di **attendere fino alla metà del mese di marzo 2018** affinché la distribuzione degli avvisi sia completata. In caso di **mancato recapito**, potrete **rivolgervi al Comune per richiederne copia**.

Come posso richiedere il modello di pagamento?

Potete inviare una richiesta di duplicato all'indirizzo e-mail: **entrate@comune.cinisello-balsamo.mi.it** indicando il vostro cognome e nome, il codice fiscale, possibilmente il codice contribuente, un numero di telefono per reperibilità e il tributo (in questo caso TARI) per il quale desiderate ricevere il modello di pagamento. Analoga richiesta può essere inoltrata presentandosi agli sportelli del Servizio Entrate – Vicolo del Gallo, 10 – Cinisello Balsamo.

Il calcolo della TARI dipende, tra gli altri fattori, anche dal numero di occupanti dell'immobile oggetto di imposizione. Come verificare nell'avviso di pagamento quante persone sono state effettivamente considerate per il calcolo della TARI?

Per appurare **quante persone** sono state prese in considerazione per il **calcolo del tributo**, è sufficiente consultare la colonna descrizione alla voce "**COMP**" dell'avviso di pagamento. Tale voce corrisponde al numero dei **componenti del nucleo familiare** risultante dall'Anagrafe Comunale.

Come verificare a quale anno si riferisce il pagamento della TARI?

Per accertare a quale periodo di imposta si riferisca il pagamento della TARI con scadenza 31/03/2018 è sufficiente **esaminare l'avviso di pagamento** nel quale è riportato l'**anno di competenza**.

Le pertinenze pagano la TARI?

Sì, la pagano. I solai, le cantine, i garages (box) e tutte le altre pertinenze dell'abitazione sono soggette alla TARI, esattamente come ogni altro locale facente capo all'abitazione e la loro superficie si somma a quella di tutti gli altri locali ai fini della determinazione della tariffa complessiva della TARI.

Le abitazioni vuote pagano la TARI?

Se uno stesso nucleo familiare possiede, oltre a quella di residenza, una o più abitazioni a disposizione, si paga e che tariffa si applica?

Sì, la pagano. Tutte le abitazioni sono soggette alla TARI, che è un tributo generale sulle superfici delle abitazioni e non una tariffa puntuale alla quale corrisponda lo svolgimento di un servizio. Tuttavia è vero che alle abitazioni tenute a disposizione (ovvero vuote ma con il mobilio e/o anche una sola delle utenze: acqua, gas, luce, attive) si applica la tariffa di maggior favore vale a dire quella prevista per un solo componente nel caso venga specificato nella dichiarazione, diversamente verrà applicato l'art. 26 comma 8. Si applica la **stessa tariffa** prevista per le utenze domestiche occupate da residenti.

La TARI si paga sempre? Io non produco rifiuti

Non è possibile esentarsi dal versamento della TARI. Intanto è difficile credere che un individuo nell'anno non produca proprio nessun rifiuto. Si ricordi a questo proposito che la Legge vieta espressamente di abbandonare i propri rifiuti nell'ambiente. La TARI comunque non è una tariffa legata allo svolgimento di un servizio ma è un tributo la cui funzione è di coprire il costo del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani ed assimilati all'interno del Comune. La gestione dei rifiuti costituisce pertanto un servizio di pubblico interesse, svolto in regime di privativa. La decisione dell'utente di non

utilizzare il servizio, che pur tuttavia gli viene sempre messo a disposizione, non comporta quindi l'esonero dal tributo.

Siamo comproprietari di un'abitazione (ad esempio perché l'abbiamo ereditata): possiamo intestarci separatamente la TARI, ciascuno per la propria quota?

No, non è possibile. Uno dei comproprietari dovrà assumersi il compito di presentare al Servizio Entrate la dichiarazione TARI a nome proprio e per conto anche di tutti gli altri. Il Comune invierà l'avviso di pagamento al solo dichiarante, mentre gli altri eventualmente risponderanno in solido del mancato pagamento dell'unica obbligazione tributaria. La categoria tariffaria verrà determinata sulla base del numero dei componenti. Tuttavia nel caso, assai frequente, di un'abitazione tenuta a disposizione dagli eredi vuota ma con il mobilio e/o le utenze attive, il calcolo verrà effettuato conteggiando un componente.

Nella mia famiglia risiede un soggetto attualmente ricoverato in casa di riposo. Cosa devo fare per ottenere la riduzione della TARI?

Nel caso in cui un soggetto sia stabilmente ricoverato in casa di riposo o in istituto di cura e mantenga la propria residenza anagrafica nell'abitazione in cui risiedono altre persone, nel calcolo della tariffa non si tiene conto della persona ricoverata, previa presentazione di autocertificazione o documentazione rilasciata dall'istituto.

In caso di **detenzione temporanea** di durata non superiore a 6 mesi nel corso dello stesso anno solare, la **Tari** è dovuta soltanto dal possessore dei locali e delle aree a titolo di proprietà, usufrutto, uso, abitazione o superficie.

7. Quali sono le riduzioni applicate per le utenze domestiche?

Le riduzioni sono definite dal Regolamento TARI all'art. 33 . L'applicazione di agevolazioni è effettuata su istanza di parte, previa verifica della sussistenza dei requisiti.

<https://www.comune.cinisello-balsamo.mi.it/spip.php?rubrique2352>

C'è la riduzione per singolo occupante?

No, per la TARI non è prevista la riduzione per singolo occupante in quanto la tariffa per le utenze domestiche viene calcolata non solo sulla base dei metri quadrati, ma anche sulla base del numero degli occupanti l'immobile (1, 2, 3, 4, 5, 6 o più). Il caso del singolo occupante è, quindi, già ricompreso nel metodo di calcolo.

C'è la riduzione per compostaggio domestico?

Si, per le utenze domestiche che provvedono a smaltire in proprio gli scarti mediante compostaggio domestico è prevista una riduzione del 20% della quota fissa e della quota variabile della tariffa deve essere però presentata apposita istanza congiunta al Servizio Entrate e al Settore Ecologia. La riduzione decorre dal 1° gennaio dell'anno successivo a quello di presentazione, con essa il richiedente attesta che verrà praticato il compostaggio domestico con modalità continuative ed autorizza, altresì, il Comune ad effettuare verifiche, anche periodiche, al fine di accertare la reale pratica di compostaggio.

Ho ottenuto la riduzione per il compostaggio domestico per il 2018. Devo ripresentare la domanda ogni anno?

No, l'istanza sarà valida anche per gli anni successivi, purché non siano mutate le condizioni, con obbligo per l'utente di comunicare ai predetti uffici la cessazione dello svolgimento di tale attività.

Ho acquistato/preso in locazione/iniziato ad occupare a titolo gratuito un appartamento. Quale documentazione va presentata per effettuare la dichiarazione di iscrizione TARI?

Per effettuare la dichiarazione di **iscrizione TARI** è necessario munirsi della **planimetria dell'immobile**, possibilmente in scala 1:100, nonché del **contratto di acquisto o locazione** recante i dati catastali dell'immobile stesso. In caso di occupazione a titolo gratuito da parte di parenti e affini conviventi del precedente titolare è sufficiente presentare allo sportello una richiesta di variazione di intestazione.

Ho smesso di abitare in un immobile/non lo possiedo più, e quindi non dovrò più pagare la TARI. Quale documentazione va presentata per effettuare la dichiarazione di cessazione TARI?

Per effettuare la dichiarazione di **cessazione TARI** è necessario fornire **prova** del rilascio dell'immobile mediante il **contratto di vendita** o, in caso di **locazione**, il verbale di **restituzione chiavi** (corredato di fotocopia di un documento del proprietario o dell'intermediario), oppure dell'attestazione della chiusura delle utenze (acqua, gas, energia elettrica).

Entro quale data va presentata la dichiarazione TARI?

I soggetti che occupano, detengono o possiedono i locali o le aree scoperte, anche se esenti dalla Tassa sui rifiuti, hanno l'obbligo di presentare al Servizio Entrate apposita dichiarazione entro 30 giorni dalla data di inizio dell'occupazione, detenzione o possesso. La dichiarazione deve essere compilata e sottoscritta utilizzando l'apposito modello messo a disposizione dal proprio Comune ed ha effetto anche per gli anni successivi finché non si verifichi una modifica dei dati dichiarati cui consegua un diverso ammontare della tassa. La **dichiarazione può essere presentata** anche da uno solo degli occupanti, detentori o possessori, nel caso di occupazione, detenzione o possesso in comune di un immobile o area scoperta.